

NOTIZIARIO

1. — IL SEN. GIOVANNI GENTILE E L'EX-SACERDOTE PROF. BRUNO NARDI nel « Giornale critico della filosofia italiana » (A. XXI, 2 S., Vol. VIII, nov.-dic. 1940, pag. 452) prendono occasione dalla lettera del dott. Brauch G., pubblicata nella nostra Rivista (A. XXXII, fasc. V, settembre 1940, pag. 496) per rivolgere grossolane ingiurie e volgari insulti a me.

Questa duplice nota ho conosciuto quando giacevo in un letto di ospedale, dopo di esser stato tra la vita e la morte. Se la duplice nota Gentile-Nardi avessi conosciuto prima di quei giorni, che furono una dura prova datami dalla Provvidenza di Dio, avrei certo risposto con quel tono e in quella forma che ho usato quando altra volta ebbi a rispondere al Gentile e agli ex-sacerdoti che egli protegge ed ospita. Oggi, dopo la esperienza preziosa e dolorosa che in parte dura ancora, ho imparato a giudicare uomini e cose da un punto di vista che anche in questo caso debbo applicare.

Quanto al Nardi, anzichè rispondergli con i dati di fatto che ho tra mano e anzichè risvegliargli la memoria di molte cose dolorose, preferisco pregare per lui, affinchè si decida a considerare le cause e gli effetti della sua abiura.

Quanto al Gentile, ripagarlo con altrettante ingiurie di quelle che egli mi rivolge vorrebbe dire dimenticare quanto egli ha fatto per la fondazione della Università Cattolica. Perciò mi limito a esprimere la speranza, per il decoro della cultura e della scuola in Italia, che la ormai sparuta schiera di coloro che gli fanno seguito non si accresca ancora di altri sventurati traditori della Chiesa.

Tutto questo scrivo non per rispondere nè al Gentile nè al Nardi; ma solo per dare notizia dell'episodio agli amici e lettori del nostro periodico.

Agli amici nostri preannuncio che tra breve, in questa Rivista, verranno riassunti i dati di fatto e le severe e gravi critiche che lo Steenberghen nel secondo volume della sua opera monumentale (ora in corso di stampa) oppone al Bruno Nardi e nel quale demolisce le fantastiche costruzioni del Nardi. (Fr. A. GEMELLI O.F.M.).

2. — CONGRESSO FILOSOFICO SVIZZERO. — Il 22 ottobre 1939 si radunava a Berna il Congresso dei filosofi svizzeri per svolgere e discutere il tema — proposto da CARLO SGANZINI — « *Crisi presente della nozione ed esigenza di verità* ». La trattazione venne assunta dai professori E. GRISEBACH di Zurigo e A. REYMOND di Losanna: il primo, esponente di una forma di *esistenzialismo*; il secondo che appartiene, pur con indipendenza di pensiero, all'*epistemologia* francese.

Da entrambe le relazioni e dalla discussione che fece sèguito, risultò l'urgenza di avvertire il contrasto tra verità conoscitiva e verità esistenziale in senso kierkegaardiano. Questo sarà probabilmente il tema del prossimo Convegno.

3. — ECHI DEL XIV CONGRESSO NAZIONALE DI FILOSOFIA. — A conclusione del suo *Ragguaglio sulla Filosofia contemporanea in Italia*, desunto dai lavori del XIV Congresso Nazionale di Filosofia, GIANFRANCO BIANCHI così si è espresso in « Scuola Cattolica »: « l'odierna filosofia nel suo svolgimento interiore ed autonomo tende ad ancorarsi ad una realtà, ad un essere, a un valore che non si risolve nell'atto del pensare; ma insieme si aggira ancora nell'ambiente culturale dell'idealismo persino in quegli autori che si sentono, sono e si proclamano — più o meno esplicitamente — inappagati così della filosofia dello spirito come di quella dell'atto puro. Ma i tentativi di estendere la problematica e di attingere soluzioni teoreticamente meglio fondate di quelle da cui, peraltro, si direbbe rincesca allontanarsi, fanno ritenere che l'insofferenza sia piuttosto per la *formula* con cui il sistema si è venuto cristallizzando, e che l'attualismo è reputato non abbastanza al corrente della situazione filosofica del mondo contemporaneo — nei cui confronti ha già esaurito il suo ciclo storico — pur avendo presentato istanze dalle quali costoro giudicano impossibile prescindere.

Quanto alla Neo Scolastica, da oppugnare è l'opinione che la fa una sopravvivenza



del Medio Evo dovuta a cause extra filosofiche (quali le prescrizioni pontificie o la difesa dei dogmi cattolici in una sistematica filosofica): « la Neo Scolastica muove dall'esperienza umana impregiudicata e lungo il processo argomentativo che deve spiegarla e giustificarla nella totalità dei suoi aspetti fino alle sue ragioni ultime, non intromesse di contrabbando dati di Rivelazione, nè in partenza presuppone il traguardo d'arrivo ».

* * Mentre il CROCE ha dedicato all'ultimo Congresso Nazionale di Filosofia una delle solite maligne noterelle (cfr.: *La Critica*, a. XXXIX, fasc. II, pagg. 126-127) il P. R. LOMBARDI S. J. ha iniziato ne' « La Civiltà Cattolica » la pubblicazione di un *Panorama della filosofia italiana d'oggi* condotto con ampia informazione di prima mano e serena obbiettività.

4. — NUOVE PUBBLICAZIONI. — Nella Collezione « Orientamenti », diretta da ENRICO CASTELLI presso l'Editore Bocca, è uscita la II ed. dell'*Introduzione alla vita delle parole* di DARIO REITER.

* * Tradotto da OTTAVIA ABATE è uscito, nella collezione « Idee Nuove » dell'editore Bompiani diretta da ANTONIO BANFI, il volume *Filosofia dell'esistenza* che contiene i due scritti di KARL JASPER intitolati rispettivamente *Existenz Philosophie* e *Vernunft und Existenz*.

* * L'editore Einaudi ha pubblicato su *La formazione della filosofia politica di Benedetto Croce* il lavoro d'un giovane, ALDO MAUTINO, immaturamente scomparso.

* * Nella collezione diretta da AUGUSTO GUZZO presso l'editore Loffredo di Napoli ha visto la luce il vasto e interessante saggio di LUIGI PAREYSON, *La filosofia dell'esistenza e Carlo Jasper*.

5. — RIVISTE. — La « Rivista internazionale di filosofia politica e sociale » ha ripreso ad essere pubblicata. Nel primo fascicolo della nuova serie è comparsa una notevole *Introduzione alla politica* del prof. LORENZO CABOARA.

6. — ISTITUTO DI STUDI FILOSOFICI. — La Sezione per gli studi di Filosofia del diritto dell'Istituto di Studi Filosofici, recentemente costituita, ha iniziato la sua attività presso la R. Università di Roma con un corso su *L'esperienza pratica e le sue forme fondamentali* (Diritto, Etica, Politica ed Economia), col seguente programma: Sen. BALBINO GIULIANO, *conferenza inaugurale*, sul tema: *Filosofia e politica*; Ecc. FRANCESCO ORESTANO: *Il diritto e l'ordine pratico*; Prof. GIACOMO PERTICONE: *Il regime di massa*; Prof. GIUSEPPE CAPOGRASSI: *Il significato dello stato contemporaneo*; Prof. GUIDO CALOGERO: *Analisi del concetto di giustizia*; Prof. FELICE BATTAGLIA: *Legalità e giustizia*; Prof. GUIDO MANCINI: *La morale della politica*; Prof. PANTALEO CARABELLESE: *Il diritto naturale*; Prof. UGC SPIRITO: *Il carattere illuministico delle scienze sociali*.

7. — ANNIVERSARI. — È stato celebrato il 75° anno del pensatore cattolico ADOLF DYROFF animatore del movimento Neo-Scolastico in Germania e coeditore dell'Annuario Filosofico della Gorresgesellschaft nonchè della Collezione « Renaissance und Philosophie ».

Partecipiamo cordialmente coi migliori voti augurali per Adolf Deyroff, che ricordiamo tra i nostri più apprezzati collaboratori, alle onoranze meritatamente tributategli per la sua feconda longevità.

8. — NECROLOGIO. — Il 14 febbraio di quest'anno si spegneva a Genova GIUSEPPE RENSI.

Nato a Villafranca Veronese nel 1871, si era dedicato ben presto agli studi filosofici; fu professore nelle Università di Ferrara, di Messina e di Genova.

Le sue numerose pubblicazioni di filosofia ed i suoi volumi di aforismi sono ben noti; come anche è da tutti conosciuto l'atteggiamento del suo pensiero, che, dopo alcune simpatie per l'idealismo, si volse risolutamente ad una forma originale di scetticismo.

È stato ben osservato da A. Lombardi che la suprema confutazione della sua dottrina si trova nella sua vita sempre altamente onesta. E si capisce allora — continua il Lombardi — come nel suo *Testamento filosofico*, approssimandosi la fine della sua giornata, scrisse le seguenti parole: « ... Supposto che ci fosse un giudizio divino futuro che scruti le reni degli individui, ciò che solo potrei recare dinanzi al Giudice per controbilanciare colpe e deficienze, sarebbe tale mio attaccamento *senza scopo* al Bene del mondo contro il Male che vi domina, e il dolore *senza scopo*, che mi toglie ogni sorriso, per lo spettacolo del Male imperante e trionfante nella natura e nella storia umana... ».

Il noto studioso di psicologia sperimentale P. JULES DE LA VAISSIÈRE S. J. è morto. Nato nel 1863 ed entrato nella Compagnia di Gesù nel 1885, era stato professore di filosofia e collaboratore degli *Études* nonché degli *Archives de philosophie* in cui, tra i numerosi saggi, pubblicò quello sul freudismo. Fra le sue opere editate in italiano ricordiamo gli *Elementi di Psicologia sperimentale* e *Il pudore istintivo*.

OPERE RICEVUTE

- Atti ufficiali del I convegno di Biopedagogia e Ortogenesi*, tenutosi presso la R. Università di Milano il 10 dicembre 1939-XVIII, Milano, « La Scuola di oggi » editrice, 1940.
- LUIGI BOTTI, *Saggi su problemi massimi*, in: « Problemi d'oggi », Modena, Guanda, 1939.
- TOMMASO CAMPANELLA, *La città del sole* (testo italiano e testo latino a cura di NORBERTO BOBBIO), in: « Nuova raccolta di classici italiani annotati », Torino, Einaudi, 1941.
- SIRO CONTRI, *Punti di storia di filosofia* (estratto dall'opera: *La genesi fenomenologica della Logica hegeliana*, parte II), Bologna, edizioni « Criterion », 1941.
- FÉLICITÉ - ROBERT DE LA MENNAIS, *Lettere inedite* (pubblicate a cura di F. SALANITRI, S.S.), Torino, Società editrice internazionale, 1941.
- ADOLF DYROFF, *Der Peripatos über das Greisenalter*, in: « Studien zur Geschichte und Kultur des Altertums », Paderborn, Schöningh, 1939.
- DOROTHEA FREISBERG, *Das Problem der historischen Objektivität in der Geschichtsphilosophie von Ernst Troeltsch*, Emsdetten, Lechte, 1940.
- ANDREA GALIMBERTI, *La dottrina del carattere intelligibile e il rapporto di teoretica e di pratica nel pensiero di Kant* (estratto dagli « Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino »), Torino, R. Accademia delle Scienze, 1941.
- A. GAZZANA, S. J., *Atto e potenza nelle 24 tesi tomiste* (estratto da « Divus Thomas Plac. », 1941.
- MARTINO GRABMANN, *I divieti ecclesiastici di Aristotele sotto Innocenzo III e Gregorio IX*, in: « Miscellanea Historiae Pontificiae » della Pont. Università Gregoriana, Roma, Saler (Herder), 1941.
- KARL JASPERS, *Filosofia dell'esistenza* (traduzione di OTTAVIA ABATE), in: « Idee nuove », Milano, Bompiani, 1940.
- NELLO LOMBARDO, *Un filosofo ed una filosofia* (Luigi Botti e il principio di autocontraddizione), in: « Uomini e Idee », Modena, Guanda, 1940.
- GOFFREDO QUADRI, *La filosofia degli arabi nel suo fiore*: vol. I - *Dalle origini fino ad Averroè*; vol. II - *Il pensiero filosofico di Averroè*, Firenze, « La nuova Italia », 1939.
- DANTE SEVERGNINI, *L'interiorità teologica dello storicismo*, 3 volumi, in: « Biblioteca italiana di filosofia », Roma, Perrella, 1940.
- P. LEO VEUTHEY, *Critica* (De valore obiectivo cognitionis disquisitio), editio tertia, Romae, Officium libri catholici, 1941.

Finito di stampare il 29 Maggio 1941-XIX
col tipi della Tipografia Pontificia ed Arcivescovile S. Giuseppe - Milano

Con licenza ecclesiastica FR. AGOSTINO GEMELLI O. F. M., direttore responsabile